



SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA POMONTE

Sede in Loc. POMONTE - 58054 SCANSANO (GR)
Iscriz. Albo Coop. Mutualità Prevalente N° A 101611
Rea 22589 - Reg. Imp. GR011 - 608
Capitale sociale Euro 322.429
Interamente Versato
Cod. Fisc. P.I. 00155820533
coop.pomonte@pec.it

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2020

Criteria di formazione e valutazione

Signori soci,

la presente Nota Integrativa, costituisce parte integrante del Bilancio chiuso al 31.12.2020.

Il bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435 bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli Articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli Articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La Nota Integrativa redatta ai sensi dell'Art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nonostante non vi sia l'obbligo formale di redazione della relazione sulla gestione, la stessa viene comunque formulata e allegata al presente bilancio a corredo e integrazione delle informazioni sulla gestione.

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'Art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'Art. 2423, commi 4 e 5 e all'Art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Il Consiglio per le problematiche operative che si sono ravvisate nel periodo emergenziale dovuto alla pandemia Covid-19, anche in applicazione della legge 21/2021 di conversione al D.L. 183/2020 (ex art. 106 D.L. 18/2020 convertito nella legge 27/2020) e in ottemperanza alle disposizioni di Statuto, si è avvalso del maggior termine per l'approvazione del bilancio di esercizio.

Principi di Redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di Bilancio è avvenuta nel rispetto della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'Art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio, gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa, sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'Art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'Art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'Art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'Art. 2427 comma 1 n.1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'Art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre Informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione e termine

La società, ai sensi dell'Art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA – ATTIVO

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'Art. 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

II. Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Nello specifico sono relative:

- alle licenze d'uso del software e sito web valutate all'effettivo costo sostenuto nell'esercizio;

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.398	4.947	1.549

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	17.346
Ammortamenti esercizi precedenti	-12.399
Saldo al 31/12/2019	4.947
Acquisizioni nell'esercizio	2.400
Ammortamenti dell'esercizio	-3.949
Saldo al 31/12/2020	3.398

II. Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Il consistente incremento delle immobilizzazioni per oltre 200 mila euro è dovuto in larga misura agli investimenti per il completamento dei P.I.F. Olivicolo e Cerealicolo.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. Al 31 Dicembre 2020 si è proceduto ad effettuare la Rivalutazione di alcuni Beni Ammortizzabili ai sensi dell'Art. 110 del D.L. 104/2020 convertito in legge 126/2020, che ha prodotto un incremento delle immobilizzazioni per €300.000

BENE MATERIALE	Co sto Res id uo	Rivalutazione	Co sto Rivalu ta to
Magazzino Cereali n°1	1 17.500	60.000	1 77.500
Magazzino Cereali n°2	73.327	80.000	1 53.327
Ex Mangimificio e silos	1 21.654	40.000	1 61.654
Lotto 2 P.I.P. S.Caterina	11.397	5.000	16.397
Terreno F° 237 P.248 Ha 1.51.72	10.000	5.000	15.000
Ex Canili Pomonte	5.724	5.000	10.724
Terreno Frantoio F°245 P.243/4/5/6	19.201	5.000	24.201
N° 4 strutture prefabbricate frantoio	2 89.380	50.000	3 39.380
Magazzini ed ex uffici frantoio	15.170	15.000	30.170
Abitazione custode frantoio	66.758	35.000	1 01.758
Saldo al 31/12/2020	7 30.111	3 00.000	1 0 30.111

La determinazione del maggior valore assegnato ai beni indicati nella tabella è stato adottato con un criterio prettamente prudenziale, facendo riferimento ai prezzi di mercato.

Si precisa che per il maggior valore attribuito ai beni non si è ecceduto il limite massimo della teorica rivalutazione, che è fissato nei "valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri" (Art. 11 Legge 342/2000).

Ai sensi dell'Art. 5 del Decreto 162/2001 la rivalutazione è stata contabilizzata mediante l'incremento del solo costo storico ed in contropartita è stata contabilizzata apposita riserva di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva del 3% (da versare secondo le scadenze di legge) necessaria al riconoscimento fiscale del maggior valore attribuito ai cespiti.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.381.070	4.084.178	296.892

Terreni e fabbricati

DESCRIZIONE	IM PORTO
Costo storico	2 887.371
A mm ortam enti e sercizi prece denti	-6 37.779
Saldo al 31/12/2019	2 249.592
A cq uisizio ni de ll'es ercizio	17.706
A mm ortam enti de ll'es ercizio	-38.028
Rivalutazione D.L. 104/2020	300.000
Saldo al 31/12/2020	2 529.270

Impianti e macchinario

DESCRIZIONE	IM PORTO
Costo storico	3.609.482
A mmortamenti e esercizi precedenti	-1.853.572
Saldo al 31/12/2019	1.755.910
A cquisizioni de ll'esercizio	180.307
V endite de ll'esercizio	
A mmortamenti dell'esercizio	-167.464
Saldo al 31/12/2020	1.768.753

Attrezzature industriali e commerciali

DESCRIZIONE	IM PORTO
Costo storico	69.594
A mmortamenti e esercizi precedenti	-65.421
Saldo al 31/12/2019	4.173
A cquisizioni de ll'esercizio	
A mmortamenti dell'esercizio	-1.000
Saldo al 31/12/2020	3.173

Altri beni

DESCRIZIONE	IM PORTO
Costo storico	710.103
A mmortamenti e esercizi precedenti	-635.600
Saldo al 31/12/2019	74.503
A cquisizioni de ll'esercizio	46.465
V endite cespitem m ortizzato	-19.757
A mmortamenti dell'esercizio	-41.095
chiusura fondi x vendite beni ammortizzati	19.757
Saldo al 31/12/2020	79.873

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
36.180	53.745	17.565

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione. Il valore è da ritenersi prudenziale rispetto al valore della corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio. In merito alle partecipazioni detenute, vista l'esiguità dei valori ed il carattere strettamente commerciale e operativo delle stesse, si omette in quanto non rilevante dal punto di vista economico e patrimoniale, le indicazioni richieste al punto 5 dell'Art. 2427 del c.c.

Si evidenzia la riduzione del capitale sociale in Granai di Toscana Soc. Agr. Coop. per ripianamento perdite di esercizio e successiva sottoscrizione di nuovo capitale sociale, ed inoltre il decremento del capitale sociale di Toscana Cereali e del capitale sociale ordinario e il capitale da socio sovventore di A.T.P.Z. Soc. Cooperativa per la messa in liquidazione di entrambe le società.

Partecipazioni in altre imprese	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Consmaremma	3.096			3.096
A.T.P.Z. Soc. Cooperativa	2.485		2.484	1
Fabbrica Coop. Perfosfati Cerea	18			18
Genius S.r.l.	2.990			2.990
Consorzio Olio Terre di Maremma	1.000			1.000
Banca TEMA	250			250
Granaio Italiano	1.000			1.000
Assoc. PROTEUS Onlus	80			80
Cons. Olio Extravergine di Scansano	100			100
Toscana Cereali	1.044		1.043	1
Etruria Soc. Coop.	18.116	3.298		21.414
Granai di Toscana Soc. Agr. Coop.	12.500	10.000	17.338	5.162
Totale	42.679	13.298	20.865	35.112

Partecipazioni in altre imprese nella qualità di socio sovventore:

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
A.T.P.Z. Soc. Cooperativa	10.000		9.999	1
Altri				0
Totale	10.000	0	9.999	1

Altri titoli

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Titoli a cauzione	1.066			1.066
Titoli a garanzia				0
Altri				0
Totale	1.066	0	0	1.066

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

II.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.236.514	1.229.437	7.077

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Magazzini vendite	914.054	1.071.970	-157.916
Frantoio	162.742	129.294	33.448
Collocamento cereali	159.718	28.173	131.545
Totali	1.236.514	1.229.437	7.077

Rimanenze finali

Le materie prime, ausiliarie, di consumo e merci, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio.

II. Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo ed il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo rischi su crediti, che in questo esercizio ha avuto la movimentazione di seguito esposta:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.057.609	1.888.752	168.857

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Crediti	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	importo
<i>Verso clienti</i>	2.201.071		2.201.071
<i>Erario c/Rit. su incentivo. Fotov.</i>	6.743		6.743
<i>Rit. B/B finanziaria 2010</i>	378		378
<i>Crediti per Imposte Anticipate</i>	2.841		2.841
<i>Crediti v/Erario conto IRES</i>	10.941		10.941
<i>Erario c/acconti IRES</i>	8.062		8.062
<i>Erario c/acconti IRAP</i>	4.419		4.419
<i>Cauzioni a Fornitori</i>	21.396		21.396
<i>Crediti v/Erario conto IVA</i>	12.860		12.860
<i>Fondo rischi su crediti</i>	-92.102		-92.102
<i>Fondo rischi su crediti Bevilacqua</i>	-69.000		-69.000
<i>F.do rischi su crediti Frescobianco</i>	-50.000		-50.000
TOTALE	2.057.609	0	2.057.609

Movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti

Il fondo rischi su crediti Bevilacqua è stato incrementato fino alla completa copertura del credito divenuto inesigibile, mentre è stato creato il fondo rischi su crediti Frescobianco per la parte del credito ritenuta inesigibile, adeguando il credito al valore di presunto realizzo.

Movimentazione Fondi Sv. Crediti	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
<i>Fondo Rischi su Crediti</i>	87.674	10.000	5.572	92.102
<i>Fondo Rischi su Crediti Bevilacqua</i>	40.000	29.000		69.000
<i>Fondo Rischi su Crediti Frescobianco</i>		50.000		50.000
TOTALE	127.674	89.000	5.572	211.102

III. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
290.544	127.479	163.065

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
<i>Cassa</i>	17.584	14.051	3.533
<i>Depositi bancari e postali</i>	272.960	113.428	159.532
TOTALE	290.544	127.479	163.065

D) Ratei e risconti Attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
26.466	53.365	-26.899

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo e sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA – Passivo e Patrimonio Netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle iscrizioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.538.928	1.330.368	208.560

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Capitale soci ordinari	322.329	425	325	322.429
Riserva Rivalut. L. 147/2013	428.000			428.000
Riserva Rivalut. D.L. 104/2020		291.000		291.000
Riserva legale	126.090	2.733		128.823
Riserva Art.12 L.904/77	179.874	6.106		185.980
Altre riserve	264.962			264.962
Riserve op. copertura flussi finan.z.			97.044	-97.044
Risultato dell'esercizio	9.113	5.665		14.778
Totale	1.330.368	305.929	97.369	1.538.928

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Soci al 31/12/2019	Entrati	Usciti	Soci al 31/12/2020	Capitale sociale in Euro
Soci Ordinari	710	17	1	726	322.429
Soci Speciali				0	
Totale	710	17	1	726	322.429

Prospetto origine, disponibilità, distribuibilità, e utilizzazione Patrimonio Netto

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione			Quota Disponibile	Quota distribuibile ai soci
		Copertura perdite	Aumento capitale	Distrib.ne soci		
Capitale Sociale	322.429					
Riserve di rivalutazione						
Riserva rivalut. L. 147/2013	428.000	si	no	no	0	0
Riserva Rivalut. D.L. 104/2020	291.000	si	no	no	0	0
Riserve di utili						
Riserva legale	128.823	si	no	no	0	0
Riserve indivisibili	353.898	si	no	no	0	0
Totale	1.524.150				0	0

Utilizzazione delle voci del patrimonio netto degli ultimi 3 esercizi

Descrizione	Utilizzi 2020		Utilizzi 2019		Utilizzi 2018	
	Copertura perdite	Altre ragioni	Copertura perdite	Altre ragioni	Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale						
	0	0	0	0	0	0
Riserve di utili						
Riserva legale	0	0	0	0	0	0
Riserva Statutaria	0	0	0	0	0	0
Riserve indivisibili		0		0		0
Totale					0	

B) Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fair value contratti derivati IRS

Si precisa che nelle operazioni di mutuo con la banca MPS sono stati sottoscritti due contratti derivati OTC Interest Rate Swap (IRS) sottoscritti nell'esercizio 2019 e 2020, per la copertura del rischio del tasso d'interesse a cui sono indicizzati gli stessi finanziamenti.

I contratti derivati sono strutturati in modo tale che generino flussi in pari data a quelli del piano d'ammortamento del finanziamento sottostante con un nozionale che si adegua al rimborso delle quote capitale. Date queste caratteristiche quindi i contratti derivati rappresentano una pura operazione di copertura dal rischio finanziario di rialzo dei tassi.

Il fair value complessivo di questi strumenti alla data di chiusura dell'esercizio risulta pari ad €-97.044 ed è stato iscritto ai sensi delle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e dal principio contabile OIC 32 nella voce B) 3 - Strumenti finanziari derivati passivi con in contropartita nel Patrimonio Netto la riserva di segno opposto nella voce A) VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, al netto degli effetti fiscali.

Si riporta di seguito le principali caratteristiche dei contratti sottoscritti, che vengono analizzati anche nella sezione dei debiti:

Codice strutturato	Prodotto	Valore Nominale	Scadenza	Market Value
0210498	IRS tasso fisso/variabile	1.040.623,66	01.07.2031	- 68.564,64
016115	IRS tasso fisso/variabile	772.552,87	30.06.2032	- 28.479,44

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Per rischi su partecipazioni	1.368		1.368	0
Strumenti Finanziari Derivati		97.044		97.044
Totale	0	97.044	0	97.044

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
98.413	148.516	50.103

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
F.do Accantonamento TFR Operai	148.516	11.346	61.449	98.413
Totale	148.516	11.346	61.449	98.413

Il T.F.R. è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali e rappresenta l'effettivo debito della Cooperativa al 31/12/2020 verso gli operai in forza a tale data, incrementato per gli accantonamenti annuali di competenza, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli impiegati sono iscritti alla Fondazione E.N.P.A.I.A.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.988.668	5.862.009	126.659

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/banche	339.534	802.461	1.675.407	2.817.402
Prestito Sociale	1.626.286			1.626.286
Debiti v/fornitori	1.423.990			1.423.990
Dipendenti c/stipendi				0
Debiti tributari	63.567	6.000		69.567
Debiti v/istit. di previdenza	51.423			51.423
Totale	3.504.800	808.461	1.675.407	5.988.668

I debiti verso banche oltre 12 mesi e oltre 5 anni, sono relativi al mutuo contratto con il Monte dei Paschi di Siena per l'installazione dei due impianti fotovoltaici dell'importo di €1.470.000 con un residuo di €759.049; il mutuo a 20 anni contratto nel 2016 con la Banca M.P.S. dell'importo di €1.300.000 con un residuo di €1.068.250 ed il mutuo contratto nel 2019 per far fronte agli investimenti sui P.I.F. Olivicolo e Cerealicolo, stipulato con la Banca M.P.S. dell'importo di €800.000 in 15 anni (13 anni + 2 di preammortamento) fatto in modo da iniziare a pagare le rate solo dopo l'estinzione del vecchio mutuo ICCREA BANCA S.P.A. dell'importo iniziale di €1.200.000 con un residuo di €2.405 che è stato inserito nei debiti verso banche entro 12 mesi in quanto l'ultima rata termina al 31/12/2021. I Debiti Tributari oltre 12 mesi sono rappresentati da due delle tre quote annue delle imposte sulla rivalutazione dei beni ammortizzabili D.L. 104/2020.

Il Prestito Sociale è stato costituito al fine del conseguimento dello scopo sociale nel rispetto delle leggi vigenti e del regolamento interno approvato dall'assemblea dei soci.

I debiti verso i soci per finanziamenti sono considerati a breve.

I debiti verso i soci sono costituiti dal Prestito Sociale, il debito complessivo è di €1.626.286.

Il servizio del Prestito Sociale viene svolto in collaborazione con la A.N.C.C. nel totale rispetto delle disposizioni impartite dalla Banca d'Italia e dal Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio. L'ammontare della raccolta del prestito sociale non può essere superiore a tre volte il Patrimonio netto della cooperativa infatti il rapporto tra prestito da soci e patrimonio netto è il seguente:

SCHEDA DI CONTROLLO PER VERIFICA CONTABILE DEL PRESTITO DA SOCI	
Patrimonio Netto	1.538.928
Prestito Sociale al 31/12/2020	1.626.286
Rapporto CIRC	1,06
Numero dei Soci al 31/12/2020	726

INDICE DI STRUTTURA FINANZIARIA		2020
Patrimonio Netto		1.538.928
Fondo TFR		98.413
Debiti a medio e lungo termine		2.483.868
Totale Patrimonio + Debiti medio e L.T.		4.121.209
Attivo Immobilizzato		4.420.648
Indice di struttura finanziaria		0,93

L'indice di struttura finanziaria, previsto dalla normativa Banca d'Italia relativa alla raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche ed in particolare alla raccolta del risparmio presso soci, è di poco inferiore a 1.

Il tasso del Prestito Sociale è stato fino al 31 Dicembre 2020 del 3,00% lordo e le movimentazioni finanziarie per ogni singolo socio sono conservate presso l'ufficio amministrativo della Cooperativa.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
308.727	99.643	209.084

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si evidenzia che in questo esercizio ci è stato erogato il contributo da parte di ARTEA relativo ai due P.I.F. in essere, pertanto la quota parte che non è di competenza di questo esercizio è stata riscontata, determinando l'incremento sopra evidenziato.

Conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

A) Valore della produzione e delle risorse

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
7.044.959	6.011.480	1.033.479

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
<i>Ricavi vendite e prestazioni</i>	6.867.331	5.819.577	1.047.754
<i>Altri ricavi e proventi</i>	177.628	191.903	-14.275
TOTALE	7.044.959	6.011.480	1.033.479

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I contributi in conto capitale Reg. CE 951/97, si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ed altri ricavi e proventi vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
<i>Magazzini vendite</i>	3.025.438	2.240.509	784.929
<i>Supermercato</i>	1.260.326	1.184.865	75.461
<i>Frantoio</i>	687.029	395.872	291.157
<i>Collocamento cereali e zootecnia</i>	1.871.986	1.975.195	-103.209
<i>conduzione diretta</i>	113	401	-288
<i>Fotovoltaico</i>	150.843	180.344	-29.501
<i>Affitti attivi</i>	15.000	15.000	0
<i>Ricavi diversi</i>	34.224	19.294	14.930
TOTALE	7.044.959	6.011.480	1.033.479

Attestazione dimostrativa della prevalenza ai sensi degli Articoli 2512 e 2513 del Codice Civile.

La Cooperativa ha presentato in data 17 Gennaio 2005 domanda di iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative, come prescritto dall'Art. 2512 del Codice Civile.

Risulta iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente al n° A101611.

Per la determinazione della prevalenza i ricavi di vendita dei beni e delle prestazioni dei servizi, così come il costo dei prodotti agricoli (merci o materie prime) acquistati o conferiti, sono divisi contabilmente in categorie e gruppi distinti tra soci e terzi.

I rapporti vengono così evidenziati:

Ricavi Magazzini vendite e Sup.	31/12/2020	%
<i>A soci</i>	3.463.215	80,81
<i>A terzi</i>	822.549	19,19
TOTALE	4.285.764	100

Acq. e conferim. prodotti agricoli	31/12/2020	%
<i>Da soci</i>	1.479.863	65,60
<i>Da terzi</i>	775.967	34,40
TOTALE	2.255.830	100

Costo Personale Dipendente	31/12/2020	%
<i>Soci</i>	545.733	90,74
<i>Terzi</i>	55.702	9,26
TOTALE	601.435	100

B) Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.903.818	5.891.015	1.012.803

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
Materie prime suss. cons. e merci	3.330.396	2.856.838	473.558
Acq. e conferimento prodotti agricoli	2.255.830	1.783.473	472.357
Servizi	271.624	254.283	17.341
Godimento beni di terzi	10.728	10.950	-222
Salari e stipendi	511.900	492.676	19.224
Oneri sociali	78.189	82.919	-4.730
Trattamento di fine rapporto	11.346	12.624	-1.278
Ammort. Immobilizzaz. Immateriali	3.949	715	3.234
Ammort. Immobilizzaz. Materiali	247.587	230.222	17.365
Svalut. Crediti attivo circolante	89.000	40.000	49.000
Variaz. rimanenze materie prime	-7.077	51.638	-58.715
Oneri diversi di gestione	70.850	74.677	-3.827
Rischi su partecipazioni	29.496		29.496
TOTALE	6.903.818	5.891.015	1.012.803

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Verso Imprese Controllate			0
Verso Imprese Collegate			0
Proventi diversi dai precedenti	23.473	24.109	-636
Interessi e altri oneri finanziari)	-117.589	-110.613	-6.976
Totale	-94.116	-86.504	-7.612

Altri proventi finanziari

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Interessi bancari e postali	1.054	3	1.051
Interessi da soci	13.822	13.391	431
Interessi da clienti	8.597	10.715	-2.118
Totale	23.473	24.109	-636

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Interessi passivi bancari	30	2.073	-2.043
Interessi mutui e finanz.	46.819	39.980	6.839
Interessi prestito sociale	49.260	46.327	2.933
Altri oneri finanziari	21.480	22.233	-753
Totale	117.589	110.613	6.976

L'incremento degli interessi è dovuto in larga misura al nuovo mutuo finalizzato gli investimenti sui P.I.F. olivicolo e cerealicolo.

Imposte sul reddito d'esercizio

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico sono state stanziati le imposte anticipate per effetto di differenze temporanee tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo, nello specifico sono state stanziati imposte anticipate sull'accantonamento al fondo svalutazione crediti per effetto della possibile recuperabilità negli esercizi futuri.

Si riporta nella tabella il dettaglio delle imposte

Imposte	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
IRES	27.744	17.506	10.238
IRAP	7.345	7.342	3
IMPOSTE ANTICIPATE	-2.841		-2.841
Totale	32.248	24.848	7.400

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti			
Impiegati	3	3	0
Operai a Tempo Indeterminato	4	7	-3
Operai a Tempo Determinato	12	8	4
Totale	19	18	1

Per la determinazione del numero degli operai avventizi, è stato conteggiato il monte giornate lavorate, rapportato a quello degli operai a tempo indeterminato, e arrotondato per difetto o per eccesso all'unità. Il contratto di lavoro applicato al settore agricolo è quello nazionale per i dipendenti delle Cooperative Agricole, mentre al settore commerciale è applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da imprese della Distribuzione Cooperativa.

Relazione carattere mutualistico

In relazione all'attività esercitata ed ai criteri seguiti nella gestione sociale, in ottemperanza sia all'art. 2545 del c.c. che all'art. 2 della legge 59/92, informiamo che la Cooperativa, è nata nel 1953, e lo scopo mutualistico che i soci intendono realizzare nell'ambito dell'oggetto sociale, è di tre tipi:

- 1) fornire ai soci i mezzi strumentali ed organizzativi necessari per l'esercizio di una razionale ed economica attività agricola mediante l'attuazione di servizi comuni, nonché conservazione, stoccaggio, trasformazione e commercializzazione dei loro prodotti;
- 2) ottenere, nell'ambito dell'oggetto sociale, beni e servizi alle migliori condizioni rispetto a quelle ottenibili sul mercato; fornire ai consumatori, soci e non, beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili; tutelare gli interessi dei consumatori, la loro salute e sicurezza anche accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione attraverso apposite iniziative;
- 3) fornire ai soci occasioni di lavoro alle condizioni migliori possibili nei settori economici in cui vengono svolte le attività.

Criteri seguiti per l'ammissione dei soci

Le determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci vengono adottate nel rispetto dei requisiti previsti dallo Statuto Sociale, con le procedure previste dall'art. 2527 del c.c. e nel rispetto del principio di parità del trattamento nell'esecuzione dei rapporti mutualistici di cui all'art. 2516 del c.c..

Si informa inoltre che nell'esercizio 2020 sono pervenute n. 17 domande di ammissione a socio e sono state tutte accolte.

Altre informazioni

Ai sensi dell'Art. 2427 c.c. si menziona che la Cooperativa non ha impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale e non ha realizzato operazioni con parti correlate né accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale o dal Conto Economico.

Gli amministratori, in merito alle novità normative intercorse rispetto al D.Lgs. 14/2019 – Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza – hanno effettuato le opportune valutazioni rispetto alla modifica dell'articolo 2086 del codice civile; in tal senso gli amministratori hanno ritenuto che la società opera con un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile tale per cui sia valutabile in maniera tempestiva l'eventuale manifestarsi di fatti o eventi che possano dare un segnale di crisi o nella peggiore delle ipotesi creare problemi di continuità aziendale.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	31/12/2020
Amministratori	17.579
Collegio Sindacale	10.116
Totale	27.695

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, Legge n. 124/2017

In riferimento all'art. 1, comma 125-bis, Legge n. 124/2017 si segnala che la società ha ricevuto, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, ossia nel 2020, sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro o in natura, non aventi carattere generale, che vengono dettagliati nella seguente tabella.

Soggetto Erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
ARTEA	220.951,33	31/12/2020	P.I.F. CEREALI E OLIO
GESTORE SERVIZI ENERGETICI	167.290,79	ANNO 2020	CONTRIBUTO GSE SU FOTOVOLTAICO

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il Bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato di esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Chelli Graziano